

VareseNews

Dopo i disastri, lo sport si rialza

Pubblicato: Mercoledì 2 Luglio 2008

Due retrocessioni amare, una salvezza acciuffata nel secondo tempo dell'ultima partita, un campione escluso dalla corsa più importante, un altro squalificato.

Il 2008 dello sport provinciale si è aperto con mesi davvero duri, anche impronosticabili fino a poco tempo prima. E invece la Cimberio è naufragata già in inverno, la Pro Patria è caduta sul più bello e pure dal ciclismo – tra un Garzelli ingiustamente non invitato al Giro e un Basso fermo per doping – sono arrivate notizie pessime.

Una spirale negativa che forse, nelle ultime settimane, si è finalmente arrestata.

In poche ore le due massime realtà calcistiche, Varese e Pro Patria, hanno svelato nuovi volti al vertice e ricevuto nuova linfa a livello tanto di idee quanto di denaro. Una prima rinascita che fa seguito a quella auspicata nel basket: lì i proprietari sono rimasti, ma si è completato il management, è stato ingaggiato un allenatore apprezzato con un compito triennale e si è iniziato a ricostruire la rosa giocatori.

Nel frattempo Garzelli punta a correre la Vuelta mentre Basso ha chiuso un accordo con la squadra italiana al top, con cui tornerà alle corse con una fiducia rinnovata in sé stesso. E anche il Mondiale che per troppo tempo ha diviso le varie anime pare aver imboccato la corsia veloce della strada che ci porterà a settembre.

Per carità, sbilanciarsi è pericoloso soprattutto in campo sportivo dove le variabili vanno oltre ai semplici assetti societari. Ma è giusto sottolineare che, a dispetto di tante cassandre negative, dal nord al sud del Varesotto, dagli stadi ai palasport alle strade del pedale la voglia di rivincita ha preso il sopravvento.

E chissà che in terra Olimpica, la nostra piccola ma agguerrita spedizione sappia regalarci qualcosa di grande. Elia, Noemi, eccovi il testimone: il rilancio passa anche da voi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it